Data

18-02-2012

www.ecostampa.i

Pagina Foglio

259/62 1 / 3





18-02-2012 Data

259/62

www.ecostampa.i

2/3 Foglio

Pagina

la Repubblica

HappyFood



A Milano ingredienti a sorpreșa e vini su misura per nuovi risotti



1 mela verde IL GIUSTO

'è il calderone in cui sobbolle il brodo a tutte le ore, quello preparato come un tempo. Il suo profumo impregna la cucina di Guyot, locale milanese che ha scelto di puntare tutto sui risotti, bagnati da quel brodo corposo. Un locale con l'anima bella della taverna e l'ispirazione da wine bar contemporaneo, con il vino alleato principe del riso. Ambiente caldo, scala e soffitto in legni antichi recuperati da botti di rovere, moderne luci a led e una cantina refrigerata hi-tech a vista. In carta ogni giorno da sei a otto risotti, anche proposti in tris per il multiassaggio, in un anno oltre centoventi a rotazione in un turbinio di gusti: al Chianti e cipolle di Tropea, al bitto e bresaola, oppure un azzardato cioccolato e menta, e la frutta in invenzioni più eclettiche (kiwi, mela, mirtilli, fragole, dipende dalla stagione), ma si ritrova anche il coraggio di ricette d'antan no light. Ai fornelli Alberto Cavalli, 25 anni, con la famiglia proprietario, nel pavese, della Riseria Carnevale, per la raffinazione del Carnaroli extrafino. Come dire che la materia prima arriva direttamente da casa sua, «ed è la varietà più pregiata», ci dice, «dall'anima dura, che non perde mai consistenza nella cottura». Oltre che assaggiarlo ai tavoli, il Carnaroli si può anche acquistare in sacchetti o in bottiglie, insieme a ricercate etichette di vini. E qui lasciatevi consigliare da Corrado Calabro, sommelier e titolare di Guyot con Marco Gatta: può suggerire il vino adatto per preparare il risotto o per innaffiarlo (lo stesso, di regola). E c'è il via libera ufficiale anche per i celiaci, tanto che il locale è diventato membro dell'Associazione Italiana Celiachia. Guyot, via Arnaldo da Brescia 3, Milano, tel. 02.87237103 (tavernaguyot.com).

per 4 persone 400 g di riso Carnaroli 1/2 cipolla 60 q di burro brodo di carne 1 bicchiere di Gewürztraminer 60 g di parmigiano grattugiato Fate rosolare in una casseruola la cipolla tritata finemente con 30 g di burro, aggiungete il riso e fatelo tostare, sfumate con il Gewürztraminer. Unite la mela verde tagliata a cubetti e bagnate con il brodo caldo, continuate poi aggiungendolo fino a cottura ultimata (20 minuti circa). Togliete la casseruola dal fuoco e mantecate con il restante burro e il parmigiano.



18-02-2012 Data 259/62 Pagina

3/3 Foglio

www.ecostampa.i





E PROSECCO

per 4 persone 400 g di riso Carnaroli 100 g di mirtilli 1 porro (parte bianca e inizio della parte verde) 1/2 cipolla 60 a di burro brodo di carne 1 bicchiere di Prosecco 60 g di parmigiano grattugiato Tagliate il porro a rondelle e fatelo appassire con un po' d'acqua in una casseruola antiaderente per circa 15 minuti; aggiungete quindi 30 g di burro e la cipolla tritata finemente e fate rosolare. Unite il riso e fatelo tostare: sfumate con il Prosecco e continuate la cottura con il brodo caldo fino a cottura ultimata (20 minuti circa). Spegnete la fiamma e mantecate con il restante burro, il parmigiano e i mirtilli ben lavati.



CON RADICCHIO

1 radicchio rosso tondo

2 bicchieri di Lambrusco

Tagliate il radicchio a strisce

sottili, fatelo appassire con un bicchiere di Lambrusco. In un'altra pentola sciogliete 30 g di burro e rosolate

E LAMBRUSCO per 4 persone 400 g di riso Carnaroli

TREVISANO

1/2 cipolla

60 g di burro

grattugiato

brodo di carne

60 g di parmigiano

NEWS

- Una raffinata neocascina alle porte di Milano è il ristorante Il Magiono dell'eco hotel Mulino Grande di Cusago. Lo chef Domenico Notturno, alle spalle maestri come Ducasse e Marchesi, elabora una cucina dai sapori antichi in forma moderna, con tanto riso nei menu. Sceglie il Vialone nano del veronese per un "Risotto al formaggio Roccolo e porto ridotto", o per il "Riso al salto all'aceto balsamica ridetto" balsamico ridotto", lombardissimo come quello giallo oro con pistilli di zafferano. Per gusti più avventurosi, un "Riso mantecato alla zucca e cacao amaro" hotelmulinogrande.it
- Da un capo all'altro del mondo, due specie di riso rare, presidi Slow Food. Il riso selvatico dei nativi americani, coltivato dalla tribù del Minnesota del nord, zona dei laghi della Riserva della Terra Bianca. I chicchi sono di colore verde, fulvo o bruno e vengono essiccati su fuoco a legna, mantenendo così un aroma tostato. Ordini online sul sito americano nativeharvest.com.
 Dai campi terrazzati
 delle Filippine arrivano
 alcune specie
 aromatiche: il Kalinga
 rosso o il Mountain Violet, sticky rice adatto alla preparazione di dolci. Lo store online è su heirloomrice.com.
- Naturalia è una piccola azienda agricola nella pianura vercellese che produce Carnaroli, Baldo, riso nero, rosso e integrale. Nello store annesso si comprano sacchetti e prodotti lavorati: i Fiorisotti, preparazioni di riso, erbe, verdure liofilizzate e fiori edibili (basta aggiungere acqua calda, nient'altro), le farine per pastelle e dolci, biscotti e mousse, paste. Larizzate, tel. 0161.393222. info@risonaturalia.com